

BEATI
LUIGI-ARMANDO ADAM
E NICOLA SAVOURET,
SACERDOTI E MARTIRI DELLA
RIVOLUZIONE FRANCESE

18 agosto



Il 1° ottobre 1995, a Roma, nella piazza antistante alla Basilica di San Pietro, Giovanni Paolo II ha elevato all'onore degli altari 64 martiri della rivoluzione francese (1789-1799), 45 della guerra civile spagnola (1936-1939) e un religioso delle Scuole Cristiane. Tra i 64 martiri vandeani, uccisi in odio alla fede, ci sono due sacerdoti francescani dei Minori Conventuali: il padre Luigi-Armando Adam e il padre Nicola Savouret. Deportati in un carcere presso il golfo di Rochefort-sur-Mer, per molti mesi furono sottoposti ad atroci tormenti. Ammassati poi nelle stive di alcune vecchie navi, furono barbaramente soppressi con l'affondamento delle navi stesse. Luigi-Armando, nato a Rouen il 19 novembre 1741, subì il martirio il 13 luglio 1794; Nicola Savouret, nato a Jouvelle, un paesello dell'Alta Saona, nel febbraio 1733, fu martirizzato il 16 luglio 1794. Ricordando tutti questi martiri, il papa ha detto: «Il nostro pensiero va ai 64 sacerdoti francesi uccisi con altre centinaia di vittime sui "pontoni di Rochefort". Seguendo l'esortazione di san Paolo a Timoteo, essi "hanno combattuto la buona battaglia della fede" (1 Tm 6, 12). Hanno pure conosciuto un lungo calvario di sofferenze, per essere rimasti fedeli alla loro fede e alla Chiesa. Se sono morti, è stato perché fino in fondo hanno affermato la loro stretta comunione con il papa Pio VI. In preda ai tormenti, mai hanno avuto un pensiero di odio per i loro persecutori. Ora sono sotto i nostri occhi come un segno vivente della potenza di Cristo che si manifesta nella umana fragilità».

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 34 (33), 20-21

Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.

COLLETTA

O Dio, che hai premiato con la gloria eterna
il martirio dei beati Luigi-Armando, Nicola e dei loro compagni,
donaci di imitarne l'invitta costanza nella fede
per essere partecipi della loro sorte beata.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Signore, il sacrificio di riconciliazione,
che ti offriamo nel ricordo dei tuoi martiri,
ci ottenga la vittoria sul peccato
e renda preziosa ai tuoi occhi la nostra preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

2 Cor 4, 11

Veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù,
perché anche la vita di Gesù
si manifesti nella nostra carne mortale.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio,
ti preghiamo, o Signore,
di infiammarci dello stesso ardore di fede
con il quale i beati
Luigi-Armando, Nicola e compagni
offrirono in olocausto la loro vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.